

IL FESTIVAL DEL SACRO » TRENTO

Torna "Religion Today", oltre 40 film e molto di più

Si parte il 13 ottobre con produzioni di 28 Paesi, selezionate tra 400 richieste
Dal 5 di ottobre il pre-festival ricco di appuntamenti. In arrivo anche Riondino

► TRENTO

Gli ultimi vent'anni hanno cambiato il mondo, la politica, la società e anche il cinema. Hanno cambiato la percezione delle religioni, del sacro, riportandoli entrambi negli anni più recenti al centro del dibattito, trasformandone la dimensione da individuale a collettiva. **Religion Today**, il festival di cinema, racconterà tutto questo nella sua ventesima edizione in partenza il **13 ottobre**. Quest'anno cade anche il decimo anniversario della direzione di **Katja Malatesta**. Ieri mattina alla conferenza stampa di lancio a Palazzo Festi, in presenza dell'assessore comunale alla Cultura **Andrea Robol**, di **Massimiliano Pilati** presidente del Forum pace e di **Vincenzo Passerini**, c'era anche la fondatrice, **Lia Giovanazzi Beltrami**. Ci sarà, nel ricco programma, anche l'occasione infatti per un confronto con lei su come il festival nacque e sia cambiato, seguendo in modo sempre più stimolante le mille onde della società e del suo modo di rapportarsi alla complessità e varietà delle religioni. La presenza in conferenza di **Andrea Cagol**, in rappresentanza del Cinformi, segna l'interesse del festival a dire ad alta voce parole chiare sulle migrazioni e sull'accoglienza, segnale marcato anche dalla collaborazione con il Coordinamento delle Comunità di Accoglienza Cnca dell'Alto Adige, di cui è presidente Passerini. Sono 41 i film in concorso, che andranno in sala al teatro San Marco a Trento, provenienti da 28 paesi del mondo, selezionati tra le oltre 400 iscrizioni. L'attrattività del festival insomma resta forte per registi e produttori. Accanto alla sezione cinema sono tante e interessanti le proposte di eventi, teatro e conferenze, con



La regista trentina Katja Bernardi, a destra David Riondino

tanta riflessione su cinema, immagine, espressione in pubblico di un immaginario e ovviamente sulla religione.

Ci sarà anche un pre-festival, con inizio oggi, giovedì **5 ottobre** (ore 18), alla Biblioteca Comunale di Trento con la presentazione del libro di **Maria Soresina** "Le segrete cose. Dante tra induismo ed eresie medievali". Si prosegue con la fase "preludio" lunedì **9 ottobre**, alle ore 17.30, al Polo culturale Vigilianum con la presentazione del documentario "Il tempo del silenzio. Arte, storia e volti del Santuario di San Romedio" firmato dalla regista trentina **Katja Bernardi**, prodotto per la Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento. Il pre-festival si chiude mercoledì **11 ottobre**

con un doppio appuntamento dedicato al cardinale Carlo Maria Martini, in collaborazione con Fondazione S. Ignazio: alle 17.30, Sala conferenze Fondazione Caritro, c'è la tavola rotonda con monsignor **Gianfranco Bottoni**, già collaboratore degli arcivescovi milanesi Martini e Tettamanzi per le relazioni ecumeniche e interreligiose, e il giornalista **Marco Garzonio**, che ha seguito l'episcopato di Martini e co-sceneggiato il docu-film in concorso "Vedete, sono uno di voi", meditazione visiva (come la chiama la direzione del festival) del grande regista Ermanno Olmi, proposta alle 20.45 dello stesso giorno al Teatro San Marco. Al tema delle migrazioni e della pluralità religiosa è dedicato lo spettacolo dal vivo del Tea-



tro dell'Orsa proposto in apertura del Festival, venerdì **13 ottobre** (ore 20.45) "**Questo è il mio nome**", che porterà sul palco un gruppo di richiedenti asilo. Lo stesso giorno si racconta il modo in cui in questi vent'anni si è parlato del fenomeno migratorio. Lo si farà in Sala Belli, al palazzo della Provincia, in collaborazione con il Cinformi, a cura dell'Associazione Carta di Roma, che prende il nome del Protocollo deontologico sui richiedenti asilo, rifugiati, vittime della tratta e migranti. Si parlerà quindi delle relazioni di genere con la Fbk e il Centro per la Cooperazione Internazionale, sabato **14 ottobre**, dalle ore 10.30, l'Aula grande della FBK, in via Santa Croce, nel confronto su venti anni di cinema, media, donne e religioni. Sarà presentato il "manifesto video" realizzato nel corso di un workshop da un gruppo di donne di diverse comunità religiose. Nella stessa giornata, arriva **David Riondino**: dopo la presentazione del suo film "Il papa in versi", Riondino sarà protagonista nella serata, con Vincenzo Passerini, per una introduzione al tema centrale della diversità e dell'accoglienza sullo schermo e nella società. (mdt)